

## ELEZIONI RSU

### CAMPAGNA ACQUISTI IN PROVINCIA DI VENEZIA

dalla Gilda di Venezia, 2/11/2003

La presentazione delle liste RSU nella scuola, si sa, è un momento assai delicato: non è sempre facile trovare insegnanti pronti ad offrire la propria candidatura. Soprattutto da quando Confederali e SNALS hanno voluto ed ottenuto le RSU di scuola, un organismo che scarica un'impressionante mole di lavoro sui docenti e che diversifica contratti e condizioni di lavoro tra scuola e scuola.

Forse è per questo che sembra si stia aggirando per le scuole della provincia di Venezia qualche losco figuro che, vista la difficoltà di raccogliere insegnanti disponibili ad accettare di candidarsi per uno dei grandi (si fa per dire) sindacati firmatari dell'ultimo CCNL della scuola, suggerisce una singolare proposta:



*Flagellanti, XV sec.*

**CANDIDARE NELLE PROPRIE LISTE GLI UOMINI DI FIDUCIA – COSÌ ORAMAI SONO DIVENTATI I COLLABORATORI - DEI DIRIGENTI SCOLASTICI PER RACIMOLARE QUALCHE VOTO ED ASSICURARE UNA PRESENZA "QUALIFICATA" («ALTE PROFESSIONALITÀ?») DI DOCENTI NELLE RSU DELLE SCUOLE**

Scettici, dopo qualche riscontro incrociato abbiamo tuttavia dovuto riconoscere la fondatezza di queste voci.

In pratica questi signori stanno approfittando delle conoscenze personali tra presidi e segretari per assicurarsi una qualche certificazione di rappresentatività.

La paura di non trovare candidati, purtroppo, sta facendo brutti scherzi.

Ci sembra tuttavia un **gioco sporco**. Soprattutto se si ricorda che qualche giorno fa l'ANP (*Nota Istruzione 2574 del 14/10/2003*,) si è vista rifiutare dall'ARAN la possibilità di indire assemblee sindacali nelle scuole. È evidente che si tratta di una indebita intrusione dei dirigenti nella nostra libera attività sindacale.

Se poi si aggiunge che la stessa ANP (l'Associazione Nazionale Presidi) ha presentato un ricorso al TAR del Lazio chiedendo l'annullamento del Contratto Scuola con lo scopo di attribuirsi poteri assoluti in materia di orario di servizio degli insegnanti, di assunzione e licenziamento, di gestione della scuola.

In poche parole: la riproposta degli oramai dimenticati "sindacati gialli".

I colleghi stiano in guardia: **NESSUN VOTO AGLI UOMINI DEI DIRIGENTI.**

E nessun voto a quei sindacati che ripropongono un modello – questo sì corporativo - di sindacalismo comprensivo di tutti i lavoratori, imprenditori e lavoratori, dirigenti ed insegnanti.

**O con gli insegnanti. O con i dirigenti.**

**Tertium non datur.**



*Gilda degli Insegnanti di Venezia*